

Calcio Tra oggi e mercoledì lo stadio di San Siro ospiterà per due volte i derby che valgono un posto per la finale

Inter-Milan quando la Coppa sa di derby

Castagner smania: vuole prendersi una sonora rivincita

Nei due derby di campionato ha lasciato tre punti ai rossoneri Nils Liedholm resta fiducioso nonostante l'assenza di Hateley

MILANO — Arrivata stancamente alle semifinali la Coppa Italia, che meriterebbe per inciso ben altre attenzioni e dunque ben altre fortune, un poco oggi si scuote con l'inatteso derby di San Siro. Inatteso nel senso che se era abbondantemente prevista, se non addirittura scontata, la vittoria del Milan su una Juve d'emergenza nel "quarti", nessuno certo credeva più che l'Inter, sotto di tre goal dopo il match d'andata, potesse eliminare il Verona fresco campione d'Italia. Inatteso anche perché, senza magari molta fiducia nel sorteggio della Lega, si pensava al più ad un derby come possibile finale, ossessivo omaggio, se vogliamo, al calcio milanese. A cose avvenute, molto meglio comunque così.

Così in campo

- INTER MILAN
- Zenga ● Terraneo
 - Bergomi ● Baresi
 - Mandorlini ● Galli
 - Baresi ● Evani
 - Collovati ● Di Bartolomei
 - Cucchi ● Tassotti
 - Sabato ● Verza
 - Marini ● Wilkins
 - Altobelli ● Virdis
 - Brady ● Battistini
 - Rummenigge ● Scarnecchia

ARBITRO: Mattei di Macerata

Qualche grosso problema, forse, per l'Inter che deve organizzarsi senza aver potuto mettere insieme una efficace pre-vendita dei biglietti stante lo scarso tempo a disposizione, e che deve altresì sbarazzarsi la perfetta messa a punto dello stadio dopo la pacifica «invasione» di venerdì sera per il concerto rock di Bruce Springsteen. Problemi ad ogni modo che non preoccupano certo i dirigenti, galvanizzati in fondo dall'imprevedibilità dell'evento, e tanto meno i tecnici salti clamorosamente sulla cresta dell'onda dopo il 5-1 dello scorso mercoledì. Castagner infatti, mal visto per l'intero campionato così spumeggiante, ha disotter-

putare: diciamo i tre punti su quattro lasciati ai cugini nei due derby di campionato, tre punti che hanno ridimensionato le ambizioni sue e della squadra, e dunque non poco nuocuto alla sua immagine. Facile immaginare allora quanto tenga a questo derby numero tre, e di riflesso al quarto in programma il prossimo mercoledì, e con quanta determinazione vi si accosti.

A dargli man forte è Rummenigge, cui la clamorosa eliminazione del Verona, nella quale ha avuto tanta parte, sembra aver messo letteralmente le ali. A dargli man forte è la squadra intera, in un momento di collettiva, comprensibile euforia. Quanto al Milan, fedele interprete delle usanze di Liedholm, attende sornione sull'altra sponda. Ad un posto in Europa, senza dubbio, tiene ancor molto più di quanto lasci intendere. Quello Uefa potrebbe essere comunque assicurato qualora non sia la Fiorentina a far sua la Coppa Italia, ma loro, i rossoneri, puntano decisi a quello più prestigioso in Coppa delle Coppe. Inutile a questo punto nascondere che la prospettiva di dover passare come un rullo compressore sull'Inter per arrivarci, il esalta e il sprona. Stasera, purtroppo per loro, mancherà lo squalificato Hateley, ma Liedholm assicura serafico che si tratta soltanto di un dettaglio. E comunque, vedremo.

Bruno Panzera



● RUMMENIGGE, col Verona il migliore, vuole ripetersi

Falcao è partito ignorando l'ultimatum dell'ing. Viola

Per l'ultima volta ieri la Lega ha reso noti i risultati della «guerra» della proprietà e quindi di quel vero e proprio gioco d'azzardo che erano le «buste». Quest'anno finisce il vecchio mercato e finisce anche la logica della spartizione di un giocatore tra due società. La lista è piuttosto lunga, non c'erano più primi attori in quelle condizioni, comunque tra le tante compromesse risolte segnaliamo quella di Bergossi finito al Bari (fra parentesi l'altra società impegnata: Avellino), Birigozzi al Pisa (Sambenedettese), Boito al Genoa (Empoli), Angelo Colombo al Monza (Avellino), Manzo al Milan (Fiorentina), Marchetti all'Ancona (Cagliari), Occhipinti al Pisa (Fiorentina), Struke- chiu al Pisa (Roma), Valigi al Padova (Perugia).

Essere una mossa per accontentare i tifosi sempre assetati di fantacalcio. Poi ha firmato un contratto per 2 anni con la Lazio. Situazione di grande incertezza alla Roma dove continua una battaglia sotterranea per la vicenda Falcao. Eriksson continua a sperare di non tenerlo, preferisce senza dubbio Cerezo solo che i vincoli economici sono tali da non permettere allo staff tecnico della società giallorossa di fare scelte. Intanto il giocatore si è rivolto alla associazione calciatori che martedì si riunirà per discutere di questo caso. E molto probabile che l'argomento della riunione sia anche la questione Sereni che, nonostante l'intervento del presidente della Lega Matarrese, pare destinato a protrarsi. Falcao intanto è partito ieri sera per il Brasile, ignorando l'ultimatum di Viola che lo invitava a sottoporsi a visita medica, martedì prossimo.

g. pi.

Fiorentina e Sampdoria finale cercasi

Viola e blucerchiati alla ricerca di un traguardo importante, che il massimo campionato gli ha negato - Arbitra Pairetto

Così in campo

- FIorentINA SAMPDORIA
- Galli ● Bordon
 - Moz ● Pari
 - Contratto ● Galia
 - Orioli ● Casagrande
 - Pin ● Vierchowod
 - Gentile ● Paganin
 - Carobbi ● Scanziani
 - Massaro ● Souness
 - Monelli ● Francis
 - Bortolazzi ● Salsano
 - Pulici ● Vialli

ARBITRO: Pairetto di Torino

Ma è chiaro che sotto la luce della luna e non solo sotto quello, il calcio di giugno può sempre regalarci sorprese, ammesso che un successo della Fiorentina possa essere considerata una sorpresa. Questa prima partita potrà già dare delle indicazioni sul nome della possibile finalista. Al limite giocare fuori casa potrebbe essere un importante vantaggio per i doriani, che sono apparsi in gran forma nella emozionante sfida con il Torino, che le ha spalancato le porte di questa semifinale. Servirà per regolarsi per il ritorno. Se però la Fiorentina dovesse inaspettatamente trasformarsi in macchina da gol... Per quanto riguarda le formazioni non ci dovrebbero essere eccessive sorprese. Entrambe hanno la possibilità di presentare in campo i migliori.

creare nuovi stimoli al big della sfera di cuoio che stasera saranno di fronte nella sfida di Campo di Marte. Dovendo fare dei paragoni, sulla base delle risultanze del campionato, la Sampdoria appare più solida e ben attrezzata per ridurre alla ragione la squadra viola, reduce da un torneo che è tutto da dimenticare, vista la magra classifica finale, in rapporto alle ingenti somme spese un anno fa per illudersi di averla fatta forte e visto anche il modesto gioco espresso.

Ma è chiaro che sotto la luce della luna e non solo sotto quello, il calcio di giugno può sempre regalarci sorprese, ammesso che un successo della Fiorentina possa essere considerata una sorpresa. Questa prima partita potrà già dare delle indicazioni sul nome della possibile finalista. Al limite giocare fuori casa potrebbe essere un importante vantaggio per i doriani, che sono apparsi in gran forma nella emozionante sfida con il Torino, che le ha spalancato le porte di questa semifinale.

le futuro professionale, in un momento in cui le attenzioni maggiori sono concentrate sulla campagna acquisti e cessioni, iniziata ufficialmente nei saloni del solito grande albergo milanese. C'è soltanto un motivo che tiene sempre desta la fantasia del calciatore: il premio a vincere. I conti saranno già stati belli che fatti dalle varie commissioni interne. Di sicuro ai grandi capi carismatici delle società, in questo caso ricchi e potenti, saranno state strapate promesse di ricche somme da dividere equamente in caso di grande affermazione. Questo motivo potrà di sicuro

Oggi si corre il Giro del Veneto, valevole per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia

Moser, poi una folta schiera di outsiders

Il trentino è ancora una volta il favorito, insieme a Contini, fresco dei successi in Francia nel Midi Libre e nell'Aude

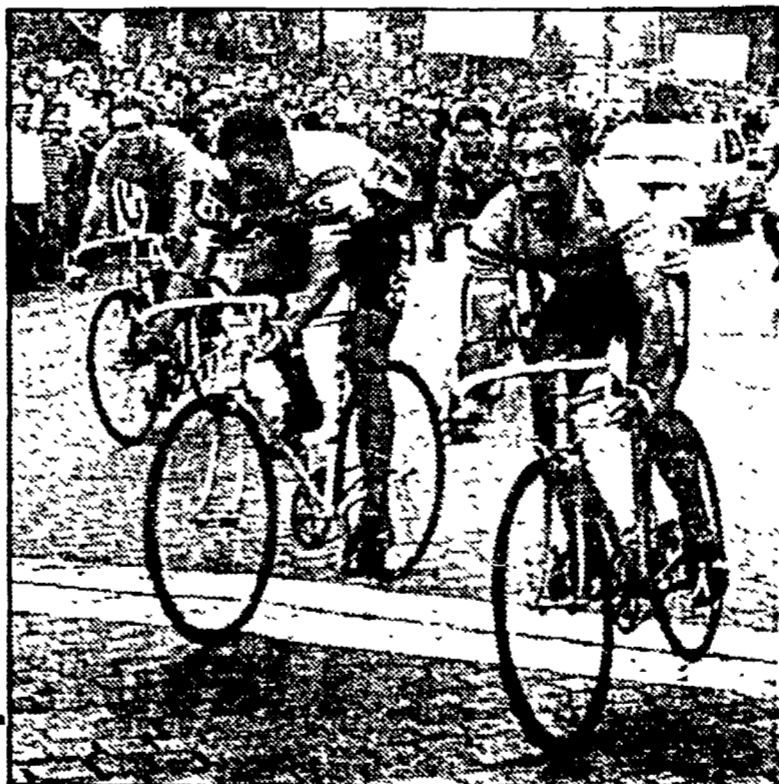
Ciclismo

con la formula della prova unica è pur sempre legato al fascino dell'incertezza e dell'imprevedibilità. Basta ricordare le vicende dello scorso anno quando Vittorio Algeri mise tutti nel sacco con un colpo di mano nel finale della Coppa Bernocchi. Dunque, indico Moser anche per la qualità del tracciato, ma devo lasciare una porta aperta ad altri elementi. Quanti? Una decina, forse uno di più che uno di meno.

la battaglia. Anche gli umori del cielo avranno la loro importanza. Mentre scrivo il clima è fresco, più autunnale che estivo e l'intero circondario è sotto la minaccia di un temporale. Molti corridori perdono in rendimento passando dal sole alla pioggia e viceversa, a nessuno giova lo sbalzo di temperatura e comunque mi auguro una bella gara, fasi vivaci, un campionato italiano con un po' di pepe e un po' di sale.

la vittoria e chi gli concede qualche possibilità. Io dubito sulla tenuta del ragazzo di Parabiago, dubito anche se nel Giro del Veneto mancano i grandi dislivelli, ma potrei sbagliarmi. I velocisti, parola di Rosola, non hanno speranze, però Gavazzi è resistente e non mollerà l'osso facilmente. Mi sembrano buone le condizioni di Baronechelli, non trascuro Ciocchetti, anzi lo includo tra i concorrenti capaci di giocare brutti scherzi a Moser, e continuando la rassegna penso che dovrebbero ben figurare Beccia, Bombini, Corti, Amadori, Mantovani e Riccio, penso ai giovani e in particolare a Moroni, Alberto Volpi, Giovannetti e Pagnin: qualcosa sta maturando nelle file del nostro ciclismo nonostante gli errori e la pochezza dei suoi dirigenti, ripeto per l'ennesima volta che non possiamo vivere di solo Moser, e che solo un campionato d'Italia coi fiocchi, una bella domenica, un bel divertimento.

Gino Sala



● CONTINI (a destra) recente vincitore del Midi Libre sarà un osso duro per Moser (a sinistra).

Le inglesi fuori dall'Europa pronte ad organizzare una «Super Cup» fatta in casa

Calcio

LONDRA — Le sei squadre inglesi escluse dalle competizioni europee della prossima stagione in seguito ai gravi incidenti avvenuti allo stadio Heysel di Bruxelles stanno progettando l'organizzazione di un torneo riservato esclusivamente a loro. Le partite dovrebbero essere giocate nelle stesse date degli incontri fissati dall'Uefa per le varie coppe continentali. Nei prossimi giorni l'Everton, il Liverpool, il Manchester United, il Southampton, il Tottenham ed il Norwich, che avrebbero dovuto rappresentare l'Inghilterra nella Coppa dei Campioni, nella Coppa delle Coppe e nella Coppa Uefa, presenteranno alla «Football association» il loro progetto che prevede partite di andata e ritorno infrasettimanali in due gruppi da tre squadre con le due vincitrici impegnate successivamente in una finale da disputare allo stadio di Wembley.

Coppa Sofia: Franceschi battuto nei 400 m. dal sorprendente Maurizio Divano

Nuoto

ROMA — La sconfitta di Giovanni Franceschi nei 400 misti è la notizia più importante della seconda giornata della Coppa Sofia di nuoto in corso di svolgimento alla piscina del Foro Italico a Roma. Franceschi è stato preceduto da Maurizio Divano, che nelle ultime due frazioni ha raggiunto e poi superato il portacolori delle Flamme Oro.

ECO

MAGNETI MARELLI

GRAN PREMIO DI DETROIT

MAGNETI MARELLI E' PRESENTE.

E' presente con le apparecchiature più avanzate sui Team più prestigiosi. E' presente con gli uomini dell'assistenza per risolvere ogni problema in tempo reale. E' presente per spenimentare e collaudare sistemi nuovi, al fine di meglio progettare il prodotto di serie. E' presente perché Magneti Marelli crede fermamente nel contributo delle corse al progresso tecnologico.

Ferrari, Renault, Alfa Romeo, Lotus, Ligier, Osella, Minardi, Toleman, Spirit, Ram e Zak-speed collaborano per voi con Magneti Marelli.

DALLE CORSE LA NOSTRA ESPERIENZA.

Accessione elettronica a scanda capacitiva con bobine ad alta tensione incorporate, per vetture di F. 1 e rally. Doppio: centralina elettronica di accensione con controllo statico dell'antico per vetture di serie.